

Infermieri, è tempo d'assemblea si premia la miglior tesi di laurea

L'Ordine convoca i 2.300 iscritti. In Comune si parla anche del post Covid tra assunzioni e formazione

IL SETTORE

PESARO Voltata la pagina buia degli anni della pandemia, segnati dal profondo burnout e disagio lavorativo, alcuni dei principali aspetti critici restano però sul tappeto. Gli infermieri tornano a riflettere sulla loro professione durante l'assemblea annuale in programma questa mattina, dalle 10 alle 13 in Comune.

Sono convocati nella sala del consiglio i 2.300 iscritti di tutta la provincia dell'Opi di Pesaro Urbino, l'Ordine delle professioni infermieristiche guidato dalla presidente Laura Biagiotti che terrà la relazione sui principali temi del dibattito di questi ultimi dodici mesi, dopo i saluti del sindaco Matteo Ricci. Se il Covid è ormai alle spalle, lo stesso non si può dire per una parte delle norme nate con lo scopo di affrontare l'emergenza sanitaria e a più riprese prorogate con decreti del governo.



Laura Biagiotti

consuntivi, bilanci di previsione e relazioni, ci sarà spazio anche per premiare la vincitrice del 9° concorso per la "Migliore tesi Monica Crinelli" fra le lauree in infermieristica conseguite nel 2022.

Il riconoscimento

Ad aggiudicarsi il bonus di 500 euro è stata questa volta Elena Ambrosini, 23 anni, che ha ottenuto il titolo di studio all'università di Perugia il 29 novembre scorso con la discussione della tesi dal titolo "Assistenza infermieristica a paziente affetto da sindrome dell'arto fantasma: trattamento, riabilitazione, reinserimento lavorativo e sociale", dedicata alla condizione in cui si trova l'assistito che continua a percepire un braccio o una gamba anche dopo l'amputazione.

«Il nostro concorso è stato

istituito nove anni fa come se-

gno di gratitudine per la giovane infermiera Monica Crinelli di Urbino, strappata alla professione da un male incurabile - spiega la presidente dell'Opi Pesaro Urbino Laura Biagiotti - . Una figura che rappresenta lo spirito di sacrificio, la tenacia e la passione che mostrano ogni giorno gli infermieri sul posto di lavoro, un servizio che mira a prevenire, curare e aiutare socialmente i cittadini. Il primo premio è stato assegnato il 12 maggio 2014 nella Giornata internazionale dell'infermiera ad honorem per la carissima collega che, nella seppur breve carriera e durante la malattia, si è sempre distinta per la sua solidarietà e la tutela dei bisogni degli anziani e delle persone fragili. Monica ha davvero insegnato tanto anche a noi colleghi, la dignità professionale e l'importanza del nostro lavoro, regalando sempre un sorriso a tutti».

La riflessione

Un momento di riflessione, l'assemblea 2023 dell'Ordine delle professioni infermieristiche, con l'obiettivo di valorizzare sempre di più l'eccellenza del servizio offerto e l'impegno nell'assistenza territoriale, attraverso l'infermiere di famiglia e quello di comunità. Loro chiedono di non essere dimenticati, con la garanzia di personale adeguato per la salute del cittadino.

Miléna Bonaparte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I banchetti dei 5 Stelle sui nodi della sanità

L'INIZIATIVA

PESARO «Scendiamo in piazza contro le carenze della sanità a Pesaro e in provincia». Il Movimento 5 Stelle di Pesaro sarà presente in via Branca questo pomeriggio dalle 17 alle 19 con uno stand informativo su «tutte le promesse elettorali non mantenute dalla giunta Acquaroli sulla sanità, dopo due anni e mezzo di mandato» afferma Claudia Vanzolini, capogruppo Movimento 5 Stelle Pesaro.

L'ascolto

«Sono partiti - prosegue Vanzolini, spiegando il senso dell'iniziativa - in molti Comuni della nostra provincia, banchetti per ascoltare i cittadini sui nodi ancora irrisolti del sistema sanitario regionale. In particolare nella nostra provincia, zona strategica per arginare la mobilità passiva verso la vicina Romagna, si assiste al depotenziamento dei servizi nei piccoli ospedali, ad una sempre maggior carenza di personale ospedaliero e in particolare in pronto Soccorso, ad un ricorso al privato sempre più



Il gruppo dei 5 Stelle

consistente, sia in termini di diagnostica che di personale sanitario assunto a gettone dalle cooperative. Il cronoprogramma del nuovo ospedale di Pesaro è già in ritardo, i posti letto saranno comunque inferiori alla media delle altre province, le guardie mediche ancora a singhiozzo, o proprio assenti in alcuni comuni. Le liste di attesa si sono ulteriormente allungate e i servizi territoriali sulla salute mentale arrancano rispetto alla domanda. Di questo e tanto altro parleremo con i cittadini insieme alla consigliera regionale Maria Ruggeri che sarà presente insieme a noi, per portare la loro voce e difendere insieme il diritto alla salute per tutti, non solo per pochi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna il Wine Festival e sarà a Villa Caprile

Oggi e domani l'edizione numero sei all'insegna di degustazioni e seminari

LA FIERA

PESARO Torna la 6ª edizione di "Pesaro wine festival", la fiera internazionale del vino di artigianato oggi e domani a Villa Caprile. Degustazioni, seminari, concorsi, musica e nuove idee con in primo piano i prodotti di circa 40 aziende del centro Italia. Il programma dell'evento dedicato all'entourism, organizza-

zato dall'associazione "Pesaro vino cultura" insieme alla Regione, si annuncia frizzante e per certi versi "dionisiaco". Non solo assaporare, gustare e giudicare il nettare degli dei, ma anche occasioni di studio grazie ai corsi tenuti da giornalisti e professionisti del settore. «Abbiamo

iniziato venerdì con Sandro Sargiorgi - spiega il responsabile della didattica Luca Iorio -, proseguiamo con Monica Coluccia che accompagna gli ospiti tra gli champagne di piccoli e carismatici vignaioli. E finiremo con i vini del Lazio raccontati da Armando Castagno». È possibile

iscriversi nel sito pesarowinefestival.it/seminari. Questa sera è previsto inoltre un momento musicale con la band Viki Trio. Ci sarà anche un concorso durante il quale i visitatori decreteranno i tre migliori vini assaggiati.

La promozione

«L'iniziativa si inserisce nelle strategie di promozione che la Regione sta conducendo con successo, come abbiamo potuto constatare al Vinitaly - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Andrea Maria Antonini -. Protagonista il vino

d'artigianato del centro Italia, coinvolgendo circa 40 aziende che agiscono nel rispetto della produzione in campagna e in cantina, e permettono di rappresentare nel bicchiere le caratteristiche uniche di un territorio. Attorno al vino si muove un'economia che non solo contribuisce in maniera notevole al Pil, ma sta diventando elemento di traino per altre attività economiche, culturali e turistiche che. Non per niente a Verona abbiamo promosso anche la legge sull'enoturismo come strumento di crescita dell'immagine della Marche e delle tantissime bio-

diversità». La sesta edizione di "Pesaro wine festival" 2023 cambierà sede, dopo le location a Villa Cattani Stuart: «Abbiamo portato l'evento nel luogo sempre considerato - dichiara l'ideatore Gianluca Galeazzi -. L'istituto agrario Cecchi, nella storica sede di Villa Caprile alle pendici del San Bartolo, per noi ha una triplice valenza: naturalistica, didattica legata alla formazione e sostenibile, poiché Caprile è inserito nel tessuto urbano, raggiungibile a piedi, in bicicletta (linea I della bicipolitana) e con i mezzi pubblici». I biglietti sono acquistabili per una sola giornata o in abbonamento weekend sul sito vivaicket.com e nel circuito Amati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA